

**La Nazione -Carrara, 5 novembre 2014 –“ Il fiume Carrione che esonda e trascina via tutto. SI ABBATTE SU CASE, MACCHINE, AZIENDE, SCUOLE, FATTORIE.**

Un disastro ancora una volta annunciato.

**UN DISASTRO DA MILIONI E MILIONI DI EURO** in una zona già pesantemente colpita dalla crisi.

E ora scatta l'inchiesta della magistratura. C'era paura per il meteo e le paure si sono trasformate in incubi tremendamente reali.

**E' ALLUVIONE ANCORA UNA VOLTA NELLA ZONA DI CARRARA** colpita a più riprese negli ultimi dieci anni da inondazioni che hanno pesantemente segnato il territorio.

E' alluvione, **con 160 millimetri almeno di pioggia** caduta, il totale di ciò che di solito cade a novembre. Tutto è cominciato all'alba di **mercoledì 5 novembre: il fiume Carrione** raccoglie la pioggia incessante che per ore si è abbattuta nella zona. Trascina metri e metri cubi di acqua fino a rompere un argine in via Argine Destro.

Sono le prime ore dell'alba (5,40) e si scatena l'inferno. E' un miracolo che alla fine la popolazione sia incolume. Sono terribili le immagini che a metà pomeriggio diffonde TtNews, emittente carrarina che ha anch'essa subito gravi danni e che ha dovuto interrompere le sue trasmissioni. Intanto, a sera si contano 450 sfollati e 1600 case danneggiate. Gli sfollati sono raccolti in un centro a Carrara Fiere.”

Molte parole sono state dette e scritte, rimane il fatto che ancora una volta, temiamo, non riusciranno che a produrre un nulla di fatto. Alla fine si incriminerà il muratore o il manovale che hanno lavorato nel Cantiere. Speriamo di no! Conosciamo molto bene il Procuratore capo e siamo sicuri che farà di tutto per appurare la verità.

Anche la nostra Sede ubicata nel centro storico di Marina di Carrara ha visto riempirsi la strada antistante con oltre un metro di acqua; è stata invasa al suo interno con oltre 60 centimetri di acqua e fango. Tutto è stato sommerso: computer, scrivanie, sedie e armadi.

Speriamo di poter recuperare gli Hard Disk. La nostra attività già così tartassata dalle vicende degli ultimi tempi ha subito un ulteriore colpo. Siamo convinti che, malgrado tutto, *“nulla potrà mai separarci dall'amore di Cristo.....”* ed è *“nella debolezza umana che sperimenteremo la nostra forza”*.

Sono sicuro che ci riprenderemo, forse ricominciando da capo, sicuri di poter contare su tanto Amore che ci raggiunge. Abbiamo potuto sperimentare la Vostra vicinanza come veramente avviene in una vera famiglia.

Grazie di tutto.

Un fraterno abbraccio Fernando

Al momento del crollo dell'argine:



## I soccorsi e come appare la città di Marina di Carrara



Dopo 3 giorni la gente continua a buttare via tutto quello che è stata distrutto. La foto sottostante riguarda proprio la via adiacente alla SEDE





Come appariva la Sede la mattina del 6 novembre us



I volontari all'opera



Come è ora.

